

C. V.

Non so dire il S. Prof. Ferrato
 sia ora; e di qui prendo il destro di scriverti
 per augurarti di cuore la buona Pasqua.
 Del Prof. Frari ho scritto e parlato a per-
 sona che ne parli al Ministro; e allo stesso
 Ministro ne scriverei? Al Prof. De Le-
 va Virai, che, veduto il giornale filologico
 (buona idea), manderà se non Steghano, di
 mio qualche cosa. Addio di cuore

Il Sabato Santo del 18

Tuo aff.

Siv.

Tommaso

Tutte queste giornate passano senza lasciar-
 mi agio a dettare l'inclusa; e così passano,
 steruti di quel no' di bene ch'io più varrai
 i mesi e gli anni. - da Leggenda di S. Pietro
 Martire non è venuta alla brusca. Final-
 mente con l'Arcivescovo. Sai tu dirmi nulla
 delle mele che chiamansi carolane? Il nome
 pare da luogo anzi che da qualità; se pure

non si voglia da caseus, come le pere
buonore da burro. L'altra ci darà mi
 preme; e tu, se il prof Ocioni sia in
 Padova o altrove saprai